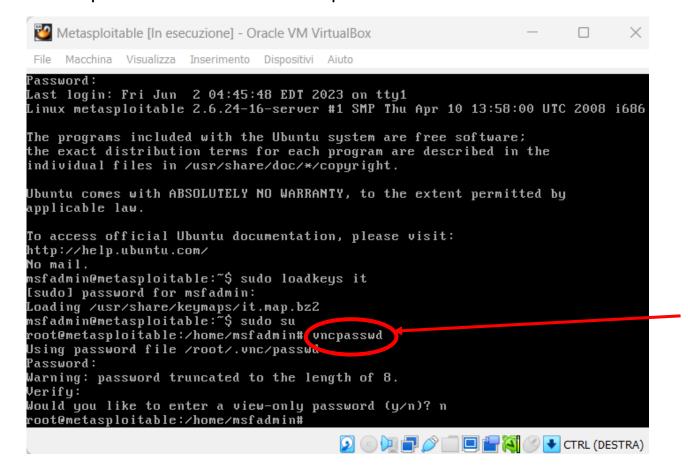
REMEDIATION ACTION METASPLOITABLE 2

Vulnerabilità risolte:

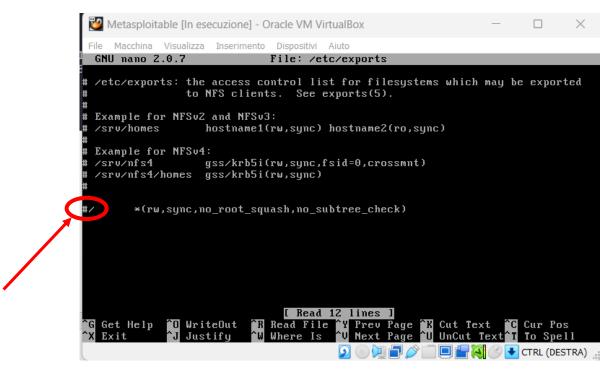
- 1) VNC server 'password' password (porta 5900, service vnc)
- 2) NFS exported Share Information Disclosure (porta 2049, service nfs)
- 3) Bind Shell Backdoor Detection (porta 1524, service: ingreslock)
- 4) Rexecd Service Detenction (porta 512, service exec)
- 5) <u>Vulnerabilità extra:</u> Debian OpenSSH/OpenSSL Package Random Number Generator Weakness (porta 22, service ssh)
- 1) VNC server 'password' password (porta 5900, service vnc): VNC (Virtual Network Computing) è un protocollo che ha come scopo controllare un computer da remoto e visualizzare il suo desktop. Nessus ha rilevato tale vulnerabilità poiché tale servizio aveva una common password, per l'appunto 'password'.

Come ben noto, è doveroso utilizzare una password corposa e robusta, <u>di almeno 12 caratteri, composta da lettere, numeri e caratteri.</u> Per far ciò, previo comando "sudo su", tramite il comando "vcnpasswd" ho avuto modo di cambiare la password in "Meta-1996!!!"



2) NFS exported Share Information Disclosure (porta 2049, service nfs): NFS è un protocollo di rete per consentire ai client di accedere e condividere file su una rete. Un server NFS esporta directory o file specifici che possono essere montati e accessibili dai client NFS. Tuttavia, se le informazioni sulle condivisioni NFS esportate sono accessibili senza le adeguate misure di sicurezza, potenziali attaccanti potrebbe avere accesso ad informazioni sensibili, come nomi dei file, dati aziendali ecc..., in modo non autorizzato! Detto ciò, un potenziale attaccante potrebbe essere in grado di sfruttare ciò per leggere (e potenzialmente scrivere) file sull'host remoto.

Ho risolto tale vulnerabilità accedendo tramite permessi di root al file /etc/exports, e commentando l'ultima riga (nella quale è indicato che la condivisione di file è configurata per consentire la scrittura e la lettura da parte dei client NFS, per sincronizzare le modifiche sul disco e per consentire l'accesso in modalità root con il controllo delle sottodirectory.

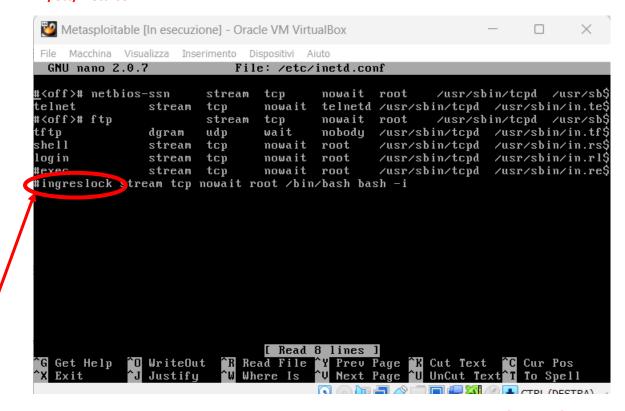


Nelle seguente immagine, tramite comando sudo showmount -e 192.168.50.101, prima della modifica al file /etc/exports, tramite Kali riuscivo ad importare del testo da Metasploitable (1). Dopo le modifiche invece ciò non è stato possibile (2).

3) Bind Shell Backdoor Detection (porta 1524, service: ingreslock): si riferisce alla rilevazione di backdoor del tipo "bind shell" su un sistema informatico. Una backdoor è un tipo di accesso non autorizzato o una vulnerabilità introdotta in un sistema al fine di consentire a un attaccante di ottenere un accesso remoto nascosto e non rilevato.

In questo modo, il potenziale attaccante può collegarsi a questa porta di ascolto per stabilire una connessione di rete bidirezionale con il sistema compromesso, grazie alla quale può eseguire comandi o intraprendere azioni non autorizzate.

La soluzione di questa vulnerabilità è di commentare con # la riga "ingreslock" del file /etc/inetd.conf



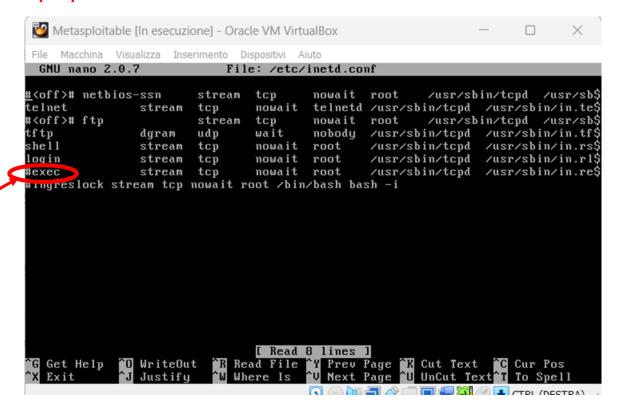
Dopo la remediation action, come da immagine sottostante, con il comando "nc" (netcat) non è più possibile accedere da Kali a Metasploitable tramite backdoor sita sulla porta 1524

```
(UNKNOWN) [192.168.50.101] 1524 (ingreslock): Connection refused

(root@ kali)-[/home/kali]
```

4) Rexect Service Detenction (porta 512, service exec): rexec è un servizio di rete che consente l'esecuzione di comandi su un host remoto attraverso una connessione di rete (per l'appunto è detto Remote Execution). Malgrado ciò, tale servizio è spesso considerato un potenziale rischio per la sicurezza, poiché rexed non fornisce un buon mezzo di autenticazione, motivo per cui potrebbe essere usato da un attaccante per scansionare un host di terze parti.

Per risolvere questa vulnerabilità ho commentato la riga "exec" con # all'interno del file /etc/inetd.conf.



Dopo la remediation action non è stato più possibile accedere a Metasploitable tramite comando "rlogin -l root 192.168.50.101

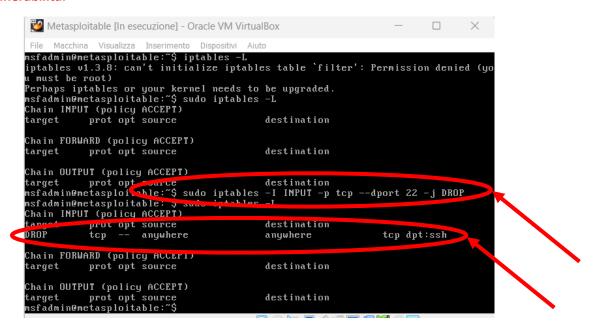
```
(rect@ kali)-[/home/kali]
# ping 192.168.50.101
PING 192.168.50.101 (192.168.50.101) 56(84) bytes of data.
64 bytes from 192.168.50.101: icmp_seq=1 ttl=64 time=0.030 ms
64 bytes from 192.168.50.101: icmp_seq=2 ttl=64 time=0.163 ms
64 bytes from 192.168.50.101: icmp_seq=3 ttl=64 time=0.048 ms
64 bytes from 192.168.50.101: icmp_seq=4 ttl=64 time=0.061 ms
^C
— 192.168.50.101 ping statistics —
4 packets transmitted, 4 received, 0% packet loss, time 3066ms
rtt min/avg/max/mdev = 0.030/0.075/0.163/0.051 ms

— (root@ kali)-[/home/kali]
# rlogin -l root 198.162.50.101
198.162.50.101: Network is unreachable
```

5) Debian OpenSSH/OpenSSL Package Random Number Generator Weakness (porta 22, service ssh): sui sistemi Debian e Ubuntu è stata scoperta una vulnerabilità nel generatore di numeri casuali utilizzato da OpenSSL, motivo per cui alcune chiavi di crittografia risultano molto più comuni di quanto dovrebbero, tanto che un potenziale attaccante potrebbe

risultano molto più comuni di quanto dovrebbero, tanto che un potenziale attaccante potrebbe facilmente trovare la chiave attraverso un attacco brute force. Questa vulnerabilità riguarda solo i sistemi operativi basati su Debian, ma non è detto che anche altri sistemi possano essere indirettamente interessati se vengono importate chiavi deboli in essi.

Ho risolto la vulnerabilità attraverso regola di firewall iptables (programma di firewall a livello di kernel per sistemi Linux), il quale permette di gestire il flusso del traffico di rete in entrata, in uscita e di transito attraverso il sistema. Con il comando "sudo iptables -l INPUT -p tcp — dport 22 -j DROP" ho rigettato il traffico in entrata sulla porta 22, dove è stata rilevata la vulnerabilità.

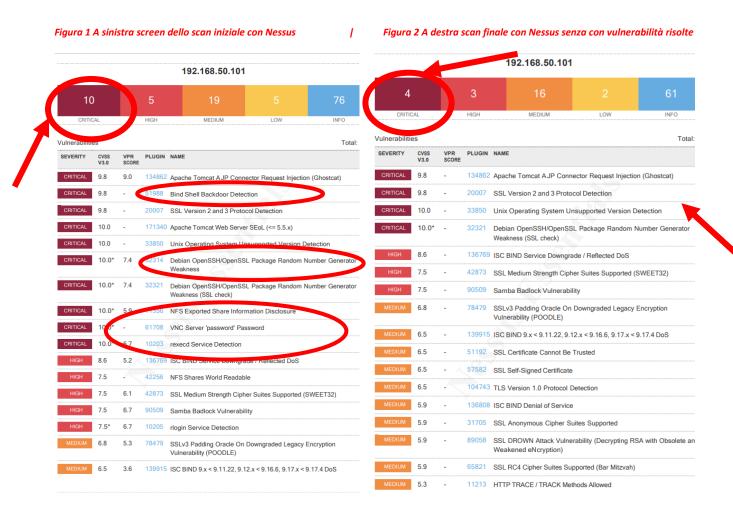


Dopo aver eseguito il comando "sudo iptables -L" grazie al quale ho appurato che la regola di firewall era stata correttamente inserita, da Kali ho effettuato un port scanner sul nostro target tramite nmap -sS 192.168.50.101. Come si nota dall'immagine sottostante, dopo aver inserito la regola di firewall, la porta 22 risulta "filtered".

```
| Saudo nmap -sS 192.168.50.101
| Starting Nmap 7.93 (https://nmap.org ) at 2023-06-02 12:51 EDT |
| Mmap scan report for 192.168.50.101 |
| Host is up (0.0037s latency). |
| Host is up (0.0037s latency). |
| Host is up (0.0037s latency). |
| Host is up (1.0037s latency). |
| H
```

DIFFERENZE PRE E POST REMEDIATION ACTION (Scansione iniziale e scansione finale)

Come da traccia, dopo aver eseguito la scansione inziale, e dopo aver adottato sul target le remediation action, ho eseguito una nuova scansione per verificare l'efficacia di quest'ultime. Nella prima fotografia sono cerchiate tutte le vulnerabilità "critical", alle quali dovevamo dare l'appropriata soluzione (vulnerabilità extra Debian OpenSSH/OpenSSL Package Random Number Generator Weakness, da non confondere con Debian OpenSSH/OpenSSL Package Random Number Generator Weakness (SSL check), quest'ultima rilevata sulle porte 25 con servizio "smtp"e 5432 con servizio "postgresql".



DIFFERENZE PRE E POST REMEDIATION ACTION (NMAP)

Sia prima che dopo l'applicazione delle "remediation action", ho effettuato uno scan con nmap sul mio target 192.168.50.101.

- Nello screen di sinistra, effettuato precedentemente alle remediation action, le porte 22 (ssh),
 512 (exec) e 1524 (shell) risultano attive, motivo per cui Nessus ha rilevato le relative vulnerabilità.
- Nello screen di destra, effettuato dopo le remediation action, le porte 512 (exec) e 1524 (shell) risultano chiuse, mentre la porta 22 (ssh), alla quale ho applicato la regola di firewall tramite iptables, risulta filtrata.

Figura 1 Scan effettuato prima delle remediation action | Figura 2 Scan effettuato dopo le remediation action

```
-(kali⊕kali)-[~]
                                          -(kali⊛kali)-[~]
—$ <u>sudo</u> nmap -sS 192.168.50.101
                                        <u>sudo</u> nmap -sS 192.168.50.101
Starting Nmap 7.93 ( https://nmap.org ) at tarting Nmap 7.93 ( https://nmap.org ) at 2
Nmap scan report for 192.168.50.101
                                        Nmap scan report for 192.168.50.101
Host is up (0.0089s latency).
                                        Host is up (0.0037s latency).
Not shown: 977 closed tcp ports (reset)
                                        Not shown: 979 closed tcp ports (reset)
PORT
        STATE SERVICE
                                        PORT
                                                          SERVICE
                                                 STATE
21/tcp
        open ftp
                                        21/tcp open
                                                           ftp
22/tcp
        open ssh
                                        22/tcp filtered ssh
        open telnet
23/tcp
                                        23/tcp
                                                 open
                                                          telnet
25/tcp
        open smtp
                                        25/tcp
                                                 open
                                                          smtp
53/tcp
        open
              domain
                                        53/tcp
                                                 open
                                                          domain
80/tcp
              http
        open
                                       80/tcp
                                                 open
                                                          http
111/tcp
              rpcbind
        open
139/tcp
        open netbios-ssn
                                       111/tcp
                                                 open
                                                          rpcbind
445/tcp open microsoft-ds
                                       139/tcp
                                                 open
                                                          netbios-ssn
512/tcp open
              exec
                                       445/tcp
                                                 open
                                                          microsoft-ds
513/tcp open
              login
                                       513/tcp
                                                          login
                                                 open
              shell
514/tcp open
                                       514/tcp open
                                                          shell
              rmiregistry
1099/tcp open
                                       1099/tcp open
                                                          rmiregistry
1524/tcp open
              ingreslock
                                       2049/tcp open
                                                          nfs
2049/tcp open
              nfs
                                       2121/tcp open
                                                          ccproxy-ftp
              ccproxy-ftp
2121/tcp open
                                       3306/tcp open
                                                          mysql
3306/tcp open
              mysql
                                        5432/tcp open
                                                          postgresql
5432/tcp open
              postgresql
                                        5900/tcp open
                                                          vnc
5900/tcp open
              vnc
                                                          X11
                                        6000/tcp open
6000/tcp open X11
                                        6667/tcp open
                                                          irc
6667/tcp open irc
8009/tcp open
                                        8009/tcp open
                                                          ajp13
              ajp13
                                        8180/tcp open
                                                          unknown
8180/tcp open unknown
MAC Address: 08:00:27:66:40:1E (Oracle ViMAC Address: 08:00:27:E2:A5:69 (Oracle Virtu
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanneNmap done: 1 IP address (1 host up) scanned
```